

Siamo convinti che solo i fatti possono far chiarezza sullo stato delle cose.

COSA HA FATTO IL COMITATO DALLA SUA COSTITUZIONE AD OGGI

- **Nel 2001** il Comitato, costituitosi per impugnare la delibera assembleare di gennaio, **ha evitato che il Consorzio**, spinto dai Comuni e da *Alpiaz*, acquistasse una quota del **28% della Montecampione Impianti (4,2 miliardi di Lire)**.
- **Nel 2002** abbiamo organizzato il Convegno **Montecampione Ieri Oggi Domani** per coinvolgere la politica non soltanto locale, ma anche provinciale e regionale alla realtà di Montecampione.
- **Nel 2004** abbiamo salvato il Consorzio dall'assalto di *Alpiaz* (e dei Comuni) che in quella occasione non aveva validato l'Assemblea non avendo ritirata la propria scheda (300.000 milionesimi) e mise il Consorzio nelle mani dei Comuni nominando Presidente Garatti, il Sindaco di Pian Camuno.
- **Nel 2005** abbiamo **impugnato con successo la mozione di Alpiaz**, presentata nell'Assemblea ordinaria, che intendeva modificare lo Statuto per fare sì che *Alpiaz* potesse scaricare sugli altri Consorziati gli oneri gravosissimi che il Disciplinare all'epoca vigente poneva a suo carico (manutenzione delle strade ed altro). Inoltre, abbiamo ottenuto **l'abolizione dell'arbitrato** che, di fatto, impediva di richiedere ad *Alpiaz* il pagamento delle sue quote.
- **Nel 2007**, di fronte ad una ulteriore invalidazione dell'Assemblea operata da *Alpiaz*, abbiamo **garantito la gestione e la vita del Consorzio** fin quando, ancora una volta, la Giustizia ci ha dato ragione.
- **Nel 2009** il Comitato ha impugnato con successo la delibera del Comune di Artogne che **illegittimamente** consentiva ad *Alpiaz* **la costruzione di un ecostostro di 40.000 metri cubi** sul Parco Belvedere, cioè lo spazio verde tra Splaza, Malghe e Prati "B".
- **Nel 2009** abbiamo rielaborato e sottoposto all'Assemblea **le modifiche necessarie allo Statuto consortile** (vedi sotto).
- abbiamo costantemente sostenuto e tuttora sosteniamo con forza che gran parte **della ICI (ora IMU)** versata da noi Consorziati ai Comuni, doveva e **deve essere dedicata alle necessità di Montecampione**.
- Abbiamo ottenuto, ricorrendo ad una Class Action pubblica avanti al Tar di Brescia, che il Comune di Artogne finalmente richiedesse le aree a verde derivanti dalle convenzioni urbanistiche.
- Abbiamo **evitato la partecipazione del Consorzio alla FONDAZIONE**, progettata dai Comuni e caldeggiata dall'*attuale maggioranza*. **Al Consorzio veniva richiesto un contributo iniziale di 1.500.000 Euro**.
- **Abbiamo impugnato la delibera del contributo di 150.000 Euro a favore della M.S.A.**, attuale gestore degli impianti sciistici, perchè la riteniamo contraria allo Statuto e all'art.23 della Costituzione.

Da quanto sopra esposto, risultano evidenti i motivi per cui il Comitato è invisibile ai Comuni.

Il Comitato li ha costantemente spronati a farsi carico delle loro responsabilità e ciò è stato possibile grazie al consenso che per tanti anni la maggioranza dei Montecampionesi ci ha assicurato.

NUOVO STATUTO (L'ATTUALE)

La riforma dello Statuto, proposta dal Comitato e approvata dall'Assemblea nell'anno 2010, ha assicurato alla Località e a noi Montecampionesi la salvaguardia dei nostri principali interessi che sinteticamente vengono di seguito richiamati.

- **Limitazione del comprensorio del Consorzio a quota 1200** ed acquisizione dell'area verde da parte dei Comuni che ora hanno assunto responsabilità piena sul territorio, anche per effetto della sentenza del TAR 2250/09.
- **Divieto di erigere costruzioni ad uso residenziale a quota 1200 e via libera per gli alberghi.**
- Consorzio non più responsabile della manutenzione della strada da quota 1200 a quota 1800.

- Soppressa la caratura di 300.000 milionesimi di *Alpiaz perché non più corrispondente alle proprietà di Alpiaz e per impedire ad Alpiaz stessa di validare o no l'assemblea a suo volere e convenienza.*
- Bilancio non più suddiviso in parte "A" e parte "B".
- Abolita la facoltà di presentare mozioni in Assemblea per impedire colpi di mano.
- I Consiglieri eletti restano in carica tre anni. Questo per favorire la continuità gestionale.
- Elezione di tre Revisori dei Conti che diventano "organo statutario".
- Specifica clausola che vieta al Consorzio di partecipare a qualsiasi impresa economica.
- Ridotto il quorum necessario sia per l'Assemblea ordinaria

sia per l'Assemblea straordinaria.

- Abolito il Disciplinare che prescriveva gli interventi dovuti da *Alpiaz per conto del Consorzio*; con il fallimento di Alpiaz questi interventi saranno a carico dei Comuni.
- **Precisato che il Consorzio opera per delega tacita dei Comuni e qualora una qualsiasi delega fosse revocata, il Consorzio sarebbe automaticamente sciolto e tutti i servizi passerebbero a carico dei Comuni.** Poichè difficilmente i Comuni gradirebbero farsi carico di tali oneri, a noi resta il vantaggio di avere servizi puntuali ed a costo inferiore.
- **Evitata l'applicazione della TARES** (costo 5 volte superiore all'attuale costo del servizio corrispondente).

LA NUOVA MAGGIORANZA GUIDATA DAI COMUNI

Dopo tanto parlare, ecco cosa ha fatto e cosa ha preannunciato:

- **Ha cestinato sia le richieste relative alla procedura del "Rimborso ICI degli ultimi 3 anni"** sia la Class Action pubblica che il Con-

sozio aveva avviato. Class Action poi portata avanti dal Comitato, con esito positivo.

- **Ha creato molti ostacoli al lavoro dei Revisori dei Conti per evitare controlli sulla gestione.**

- **Ha rinunciato a riscuotere le quote di ALPIAZ e di MONTECAMPIONE HOTEL quando questo era ancora possibile,** col conseguente addebito a noi Montecampionesi di 115.000 € in due anni (50.000 + 65.000) quale posta

VISITATE IL NOSTRO SITO: www.comitatomontecampione.it - SCRIVETEICI A: info@comitatomontecampione.it

“accantonamento fondo riserva svalutazione crediti” .

- *Ha impostato un bilancio con le quote di Alpiaz, Prestige Montemare, Montecampione Hotel, che si prevede non ci saranno.*

- **Ha portato la situazione patrimoniale del Consorzio al precollasso** incrementando le mancate riscossioni (nei confronti dei soggetti di cui al punto precedente, si guardi alla voce Consorziati C/Contributi, nello stato patrimoniale, parte del bilancio) La stessa voce al 31/12/2010 era di 206.000 € , ad oggi (2013) è pari a 490.000€ con un incremento negli ultimi tre anni di circa 100.000 €.

- **Ha dichiarato, nella presentazione del bilancio di previsione 2014 una diminuzione delle quote consortili del 5,21% dovuta all'assenza del contributo di € 150.000 a favore di MSA, mentre in effetti è stato aumentato di circa l'11% se si tiene conto che il preventivo 2014 non prevede il contributo a MSA.**

- *Ha più volte manifestato l'intenzione di acquistare, con i nostri soldi, Cinema, Palazzetto etc, quando queste opere, dovrebbero rientrare,*

nella sostanza, nelle opere di urbanizzazione e quindi di competenza dei comuni . E non dimentichiamo che il cinema lo abbiamo già pagato nel 1997 accollandoci un mutuo di 500.000 ML.

- Nonostante questa maggioranza abbia sostenuto che il “contributo” di 150.000 alla Montecampione Sky Area srl serviva “per far partire gli impianti” quell'importo non è stato versato alla MSA, gli impianti sono partiti ormai due volte e il primo bilancio della Montecampione Ski Area srl si è chiuso in pareggio.

CONCLUSIONE:

SIAMO STATI PRESI IN GIRO

Signori Montecampionesi, questi sono fatti. Riflettete a chi affidare i vostri soldi.

ATTENZIONE AL LORO PROGRAMMA!

Nella riunione al cinema del 2 novembre, l'attuale maggioranza ha comunicato l'intenzione di modificare lo Statuto perchè, secondo loro, ci garantisce troppo mentre è facile rendersi conto che a nessuno dei vantaggi conseguiti col nuovo Statuto si deve rinunciare.

Signori Montecampionesi, lo Statuto non ci garantisce

mai abbastanza, difendiamo-lo in ogni modo.

Le modifiche da loro preannunciate riguarderanno:

- **Abolizione dello scioglimento del Consorzio in caso di revoca di delega da parte dei Comuni; (ciò significherebbe introduzione della Tares a costo 5 volte superiore all'attuale).**

- **Abolizione dell'art. 5bis che vieta nuove costruzioni residenziali e favorisce quelle alberghiere (ciò comporterebbe una nuova cementificazione).**

- **Trasferimento al Consorzio degli interventi comprensoriali prima in carico ad Alpiaz. Cosa, secondo loro, da considerare una straordinaria opportunità in caso di non intervento dei Comuni (ciò significherebbe far pagare a noi i costi di manutenzione di tutte le strade, dei parcheggi, del depuratore etc)**

Con queste premesse tornerà in campo la **FONDAZIONE, di fatto ad esclusivo carico del Consorzio per eseguire tutti gli oneri previsti dalle convenzioni in carico ad Alpiaz.** Questo è il motivo per cui i Comuni la vogliono ad ogni costo.

IL PROGRAMMA DEL COMITATO:

- **La difesa dello Statuto in ogni sua parte**, per la salvaguardia dei nostri interessi, è il punto principale del programma che il Comitato ha attuato in questi ultimi tre anni, sia attraverso l'attività continua in Consorzio e CDA, sia in tutte le occasioni in cui i principi statutari sono stati attaccati : vedi caso dei *Revisori dei Conti*, così come del *finanziamento per gli impianti sciistici*, come nel caso del sovrvertimento di alcuni diritti dei Consorziati con il *"Regolamento elettorale"*.
 - **Indipendenza del Consorzio** da qualsiasi ente o soggetto.
 - **Non far fare al Consorzio ciò che non è prescritto dallo Statuto.**
 - **l'IMU** che noi versiamo (valore di circa tre volte l' ICI abolita) sia dedicata alle esigenze di Montecampione In particolare : manutenzione delle strade, gestione della rete fognaria e del depuratore, gestione dei parcheggi. Tutti beni di proprietà dei Comuni.
 - **Per il bilancio**, attenersi rigidamente al metodo DI COMPETENZA E NON PER CASSA. Questo consente un più chiaro confronto tra preventivo approvato e consuntivo. **INOLTRE SI RISPETTEREBBE IL PRINCIPIO CHE SI PUÒ SPENDERE (COMPRESI GLI IMPEGNI DI SPESA) NON PIÙ DI QUANTO SI PREVEDE DI INCASSARE EFFETTIVAMENTE.**
 - **Nessun coinvolgimento del Consorzio nella gestione degli impianti sciistici, ora condotti dalla Montecampione Ski Area che, auspichiamo , avvenga a maggioranza pubblica.**
 - **Difendiamo lo Statuto soprattutto dalla attuale maggioranza** che lo vorrebbe modificare.
- Signori Montecampionesi, abbiamo voluto sintetizzare**
- l'attività del Comitato dalla sua costituzione (anno 2001) ad oggi, svolta nell'esclusivo interesse di noi Montecampionesi e di Montecampione.**
- Inoltre, abbiamo indicato, nel nostro programma, gli obiettivi ed i comportamenti "virtuosi" da noi considerati indispensabili e fondamentali.**
- Tocca a Voi decidere, con il voto, di non confermare questa maggioranza, tenendo presente che se dovesse rimanere per altri tre anni, visti i precedenti, ci troveremmo tutti di fronte a problemi molto gravi che, oltre tutto, inciderebbero negativamente sul valore delle nostre proprietà e sulla loro commerciabilità.**
- Montecampionesi, per i fatti qui richiamati, ci sentiamo legittimati a chiedere il vostro voto che ci consentirebbe di continuare in questo nostro impegno a favore di Montecampione e di tutta la collettività.**

Componenti del COMITATO PER MONTECAMPIONE:

- Gino Calabrese	338.798.30.80	- Aldo Gangai	335.586.83.33
- Giuseppe Lanna	335.582.54.44	- Roberto Pacchioli	335.647.97.23
- Armando Fiorillo	339.357.74.94	- Massimiliana Ghislanzoni	335.831.67.40
- Giancarlo Leporatti	333.596.17.52	- Fulvio Pagani	335.876.51.26